

Partito Pensionati, distribuiti 400 chili di pasta gratis

Firme contro il caro-vita: cibi scontati agli anziani



La distribuzione della pasta: il banchetto del Partito Pensionati

Pasta gratis per protestare contro l'inerzia del governo rispetto ai pensionati: questa la protesta portata avanti dal Partito dei Pensionati, giunta ieri in piazza Erbe. «Abbiamo il dovere di attuare questa provocazione, che stiamo portando nelle piazze di tutta la Lombardia - dice Giacinto Boldrini, presidente del partito - a fronte del concreto problema delle pensioni che continuano a perdere potere di acquisto, in quanto slegate dal valore degli stipendi». Provocazione molto apprezzata dai cittadini mantovani, che hanno di buon grado accettato i 400 pacchi di pasta da mezzo chilo l'uno, per un totale di due quintali distribuiti in mattinata.

Insieme alla pasta, si poteva firmare una petizione per un accordo che coinvolga Comune, Provincia e associazioni dei commercianti per una riduzione dei prezzi a favore delle categorie svantaggiate, in primo luogo, dei pensionati e delle famiglie a basso reddito.

«Ci sono già delle vittorie - racconta Elisabetta Fatuzzo, consigliere regionale del Partito dei Pensionati - ad esempio a Bergamo e in

Friuli abbiamo ottenuto una riduzione dal 20% al 30% sull'acquisto di un paniere di quaranta prodotti di base che contiene, oltre alla pasta, latte, uova, prosciutto fino alla frutta ed alle verdure, in questi tempi particolarmente costosi». Dove si è riusciti a realizzare l'accordo, è balzata subito agli occhi la necessità dell'istituzione per la regolazione dell'iniziativa: «In Friuli ci sono delle speciali tessere di riconoscimento, in Comuni più piccoli viene consegnata ai negozi che aderiscono la lista degli aventi diritto allo sconto». Non ci si appella certo alla privacy di fronte a bisogni spesso impellenti. Il presidente Boldrini ringrazia i suoi rappresentanti territoriali, attori principale nella realizzazione dell'iniziativa, tra cui il nuovo responsabile per la provincia mantovana, Daniele Zangobbi, d'accordo sull'importanza della manifestazione: «Le istituzioni devono avere un occhio di riguardo per i pensionati, è una categoria spesso dimenticata che fatica a difendersi perchè soggetta a situazioni di marginalità sociale».

Davide Dalai